

Detriti e una bomba in spiaggia scoppia la protesta a Cortellazzo

La stagione turistica è iniziata ma l'arenile al lido est di Jesolo non è ancora pronto per i bagnanti. Il sindaco Zoggia cerca di placare gli animi: «Tecnici al lavoro, in pochi giorni sarà tutto sistemato»

di Giovanni Cagnassi
JESOLO

Detriti sulla spiaggia, addirittura ordigni bellici, esplose la protesta al lido est di Jesolo sulla spiaggia di Cortellazzo che è ancora nell'occhio del ciclone a stagione ormai iniziata.

Dall'ultima torretta del salvataggio fino alla diga di scogli si sono ammassati detriti di ogni genere, pietre, grumi di argilla, ramaglie. E qualcuno dei residenti ha trovato anche proiettili, probabilmente risalenti alla Grande Guerra. I residenti, come del resto gli operatori turistici della zona, sono molto preoccupati e temono per la stagione estiva 2015 ormai iniziata con una spiaggia che non è ancora nelle condizioni per accogliere i turisti.

«Va bene che è la spiaggia libera», protesta un gruppo di residenti di Cortellazzo particolarmente preoccupati per le sorti dell'arenile, «ma non possiamo accettare una spiaggia in queste condizioni adesso che l'estate è già iniziata.



La spiaggia di Cortellazzo ancora piena di detriti e, a destra, anche un vecchio ordigno bellico



Temiamo davvero che per il ripascimento di questa parte di arenile distrutta dal mare qualche gru abbia portato sabbia dalla foce del Piave con dentro di tutto. Non sappiamo se sia stata opportunamente accantonata e vagliata, sottoposta a tutti gli esami ri-

chiesti in questi casi per dare il via libera alla sabbia del ripascimento. Noi vediamo tanta argilla, pietre, rifiuti. E poi c'è chi ha trovato persino ordigni bellici, frammenti di bombe. Qualcuno li ha presi e se li è portati a casa, perché poi non abbiamo visto più nulla

se non qualche pezzo che segheremo alle forze di polizia».

Il sindaco, Valerio Zoggia, è rassicurante in merito. «Non mi risultano simili ritrovamenti», dice, «i tecnici del Comune hanno fatto un sopralluogo, ci sono ancora dei de-

triti che sono stati portati dal mare con le correnti a causa del maltempo. Questione di pochi giorni e tutto sarà sistemato perché la spiaggia possa accogliere tranquillamente e in sicurezza i nostri ospiti anche in questo tratto di arenile tra Jesolo Pineta e Cortellazzo».

Solo alcuni mesi fa la spiaggia della Pineta e Cortellazzo sembrava scomparsa. Le foto scattate da Nicola Manente di Forza Jesolo hanno esibito una situazione drammatica di questo tratto di arenile, con uno scalino enorme sulla battigia, la spiaggia scavata dalle onde. Il Comune e la Federconsorzi hanno coordinato gli interventi per il ripascimento che ha richiesto tempo, energia, risorse economiche. Ma è chiaro a tutti che ogni anno la situazione peggiora e senza un intervento strutturale di protezione in questa zona i disagi aumenteranno sempre di più, con la spiaggia puntualmente "mangiata" dalle prime mareggiate.

GRIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

PORTOGRUARO Patteggia 18 mesi per rapina impropria

Un ragazzo di 19 anni originario di Ragusa ha patteggiato al tribunale di Pordenone la pena di un anno e mezzo per rapina impropria, per un fatto commesso il 6 maggio scorso in un garage a Portogruaro. Con altri due complici, secondo le accuse formulate dal Pm Brusegan, il giovane aveva tentato di rubare l'autoradio, in via Veneto, venendo bloccato da tre persone. Pare che M.S., queste le generalità del giovane, abbia agito in compagnia di due complici che sono riusciti a scappare a piedi. Trattenuo da alcuni condomini, il 19enne è stato portato in caserma dei carabinieri. Le indagini, molto rapide, erano state svolte dai carabinieri di Portogruaro. Da qui l'accusa di rapina impropria. Difeso dall'avvocato Arnaldo De Vito, M.S. ha ottenuto un anno e mezzo di reclusione e il pagamento di 300 euro di multa. (r.p.)

MEOLO Incontro con l'autrice

Domani alle 20.30, nell'aula magna della scuola media, si terrà un incontro con Serenella Antoniazzi, autrice del libro "Io non voglio fallire", in cui si racconta la sua storia di un'imprenditrice in lotta per salvare la propria azienda. Interverranno il presidente della Confartigianato di San Donà, Ildebrando Lava, e i parlamentari Emanuele Prativiera e Simonetta Rubinato.

MUSILE Biglietti vincenti della lotteria

Ecco i biglietti vincenti della lotteria "Per i nostri giovani", promossa in occasione della festa di fine stagione della società calcistica Città di Musile. Il primo premio, si tratta di un viaggio, è andato al biglietto B202. A seguire ecco gli altri estratti, che hanno vinto dal secondo al decimo premio: D 021, B 168, D 642, C 845, B 510, A 800, B 931, A 416, C 937. Nel complesso sono stati estratti 60 premi, per l'elenco completo dei tagliandi vincenti basta rivolgersi alla segreteria della Città di Musile.

Rosario Padovano

SAN STINO Colluttazione con il ladro che ruba la Bmw

SAN STINO

Furto in casa, marito e moglie reagiscono e lui ha una colluttazione con il ladro. E' accaduto la scorsa notte, mentre imperversava un'altra ondata di maltempo. La vettura, una Bmw serie 3, è stata recuperata dopo qualche ora dopo a Vicenza. Caccia all'uomo senza esito, si cercano tre persone, tutte con inflessione dell'Est europeo e soprattutto molto giovani, di età compresa tra i 25 e i 30 anni. Sulla notte da incubo vissuta da questa coppia sanstinese residente in via Enrico Fermi, sta indagando di polizia del commissariato di Portogruaro.

Il racconto fatto dalle vittime è stato, si può dire, rabbrievante. Si erano svegliati perché avevano sentito dei rumori. Non ci hanno fatto caso, credendo che un colpo di vento avesse fatto spostare la tenda. Marito e moglie si sono riaddormentati, poi però si sono svegliati nuovamente e hanno deciso, a quel punto, di scendere al piano di sotto per capire cosa stesse accadendo. Appena aperta la porta di casa la coppia ha visto due persone fuggire, l'altra invece stava cercando di mettere in moto la Bmw. È stato un attimo. Marito e moglie hanno cercato di impedire che il terzo se ne andasse con l'auto. Non è stato così. Il terzo malvivente è sceso e ha avuto una colluttazione con il marito, liberandosi dalla presa. Così è riuscito a scappare con la Bmw, caricando gli altri due banditi. La Bmw è stata poi recuperata in provincia di Vicenza. (r.p.)

Senatore, primo giorno da sindaco

Portogruaro. Non sarà facile formare la squadra, molte richieste da accontentare



Il sindaco al lavoro

PORTOGRUARO

Maria Teresa Senatore ha preso possesso dell'ufficio del sindaco. Quello di ieri è stato per lei il primo giorno di lavoro effettivo. Tra i primi provvedimenti l'ordinanza che disciplina la Festa della Musica, in programma domenica pomeriggio in Villa Comunale e in centro a Portogruaro; inoltre il sindaco ha già fissato alcuni importanti appuntamenti. Il primo, domani alle 10.30, quando sarà presente, indossando la fascia tricolore, alla presentazione dei mercoledì musicali della manifestazione Città Viva che terrà compagnia ai portogruaresi per tutta

l'estate. Nel fine settimana celebrerà con rito civile anche un 75° di matrimonio.

Teresa Senatore ieri è stata avvicinata dai dipendenti comunali. Il clima era cordiale, poi tutti si sono messi a lavorare. «C'è un clima di piena collaborazione e di questo sono molto soddisfatta», ha dichiarato Maria Teresa Senatore, «ho preso visione dei primi documenti. Entro breve ci saranno novità, sia sulla convocazione del consiglio comunale, sia per la giunta».

Sul fronte politico si sta ragionando sul giorno della convocazione del primo consiglio comunale, ma è più facile che la giunta possa essere nomina-

ta molto prima. A Portogruaro tutti sono in fermento nella maggioranza, in quanto rivendicano un ruolo di primo piano. E tutti vogliono essere accontentati. Le prime riunioni si sono già svolte. I nomi sono quelli che circolano da giorni. In più ci sono delle incognite. Fabiano Barbisani vuole dare una mano alla Lega Nord. **Lucio Leonardelli vuole un ruolo di primo piano per l'acqua portata al mulino di Senatore;** e Luigi Geronazzo sembra aver cambiato idea: ora vuole fare l'assessore. In caso di nomina di Geronazzo in giunta, verrebbe ripescato in consiglio Luciano Gradini.

Rosario Padovano

FOSSALTA DI PIAVE. UN GIOVANE ACCUSATO DI OMICIDIO COLPOSO

Assolto per la morte di un ciclista

JESOLO

È stato assolto, dall'accusa di omicidio colposo, perché il fatto non costituisce reato, L. R., 24 anni, di San Donà.

Il giovane nel maggio del 2011, era rimasto coinvolto nell'incidente, a Fossalta di Piave, in cui perse la vita Diego Pasqual, 57 anni di Jesolo. Il processo si è svolto ieri pomeriggio in Tribunale a Venezia. Giudice Savina Caruso, a difendere il ragazzo l'avvocato Federica Bassetto.

Secondo il consulente della Procura c'era una responsabilità del giovane, che era alla guida dell'auto che si è scontrata

con Pasqual, in quel momento in sella alla sua bicicletta da corsa. Al processo, però, alcuni testimoni hanno riferito di aver visto il ciclista non fermarsi a uno stop mentre pedalava a testa bassa. Saltato lo stop il ciclista si è immesso sulla strada dove stava sopraggiungendo l'auto del giovane. L'automobilista viaggiava rispettando il limite di velocità (48 km/ora) e dunque il giudice ha ritenuto che non abbia avuto alcuna colpa.

Diego Pasqual, 57 anni, di Jesolo, ricoverato dopo l'incidente stradale occorso a Fossalta di Piave sul lungo argine in direzione Zenson, poco dopo piazza Matteotti, è morto suc-

cessivamente per le ferite riportate. Pasqual era in sella alla sua bicicletta da corsa e indossava tuta sportiva e casco, pronto per affrontare un lungo tragitto sulle rive del Piave come amava fare da anni. Coltivava, infatti, questo passione per lo sport e il ciclismo in particolare, senza perdere occasioni, con le prime belle giornate, di salire in sella e iniziare a pedalare per chilometri. Stava arrivando dal lungo argine Inferiore, quando si è scontrato con la Fiat Punto sopraggiunta dal centro della cittadina. Il colpo è stato molto violento e l'uomo è finito sbalzato dalla sella sull'asfalto.

Giunta a Torre di Mosto Geretto ha scelto i 4 assessori

TORRE DI MOSTO

Nello Pasquon, Tiziano Pasquon, Silvia Dal Ben ed Elisa Rossetti. Ecco i quattro assessori che comporranno la squadra del nuovo sindaco di Torre di Mosto, Giannino Geretto. La firma sul decreto di nomina è prevista per questa mattina, quando si conosceranno anche le deleghe assegnate a ciascun assessore.

Per il momento si sa solo la rosa di nomi, composta da due uomini e due donne nel pieno rispetto della legge Del Rio che prevede la pari rappresentanza in giunta. Nello Pasquon, il più votato con 110 preferenze,

ricoprirà il ruolo di vicesindaco. Sarà nominato assessore anche Tiziano Pasquon, secondo più votato per Progetto Torressano con 71 preferenze. La mancata elezione di candidate donne tra i consiglieri comunali di maggioranza ha costretto il sindaco Geretto a ricorrere a due nomine esterne: Silvia Dal Ben ed Elisa Rossetti. Entrambe comunque facevano parte della lista Progetto Torressano. Il nuovo capogruppo di maggioranza sarà Filippo Baiana. Il sindaco Giannino Geretto ha convocato il primo consiglio comunale della nuova amministrazione per domani, venerdì 19, alle 21. (g.mon.)